



Delibera della Giunta Regionale n. 365 del 13/07/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 6 - UOD Terzo settore, sport, tempo libero, servizio civile

Oggetto dell'Atto:

L.R. 18/2013 - ART. 10. COSTITUZIONE DEL COMITATO TECNICO REGIONALE PER LO SPORT E DELLE ATTIVITA' MOTORIE.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a) la Regione, in armonia con i principi della Costituzione italiana, della Costituzione europea, dello Statuto regionale della Campania, della Carta europea dello sport e del Codice europeo d'etica sportiva del Consiglio d'Europa, riconosce la funzione sociale dello sport e della pratica delle attività motorie e sportive, ricreative, educative ed agonistiche, per assicurare il mantenimento ed il miglioramento delle condizioni psico-fisiche dei cittadini, nonché il pieno e completo sviluppo della loro personalità;
- b) la Regione riconosce alla cultura ed alla pratica dello sport e delle attività motorie un ruolo preminente per la formazione educativa dei praticanti, per la costruzione di un sentimento d'integrazione e di appartenenza alla comunità, per lo sviluppo di relazioni sociali fondate sulla solidarietà, il rispetto reciproco e le regole di convivenza civile, nonché quale mezzo fondamentale per la tutela della salute dei singoli e per la prevenzione dalle malattie;
- c) la Regione garantisce, altresì, la libertà della pratica sportiva, combatte ogni forma di limitazione e riconosce nello sport, nelle attività motorie e ricreative e nel diritto al gioco, lo strumento fondamentale per la formazione ed il benessere della persona, l'inclusione e la cooperazione tra le comunità, la fruizione dell'ambiente urbano e naturale nella cornice della sostenibilità;
- d) a tal fine con la legge quadro regionale sugli interventi per la promozione e lo sviluppo della pratica sportiva e delle attività motorio-educativo-ricreative del 25 novembre 2013, n. 18, la Regione Campania ha disciplinato le competenze e gli interventi per il conseguimento degli obiettivi sopra citati e garantisce, nel rispetto dello sviluppo integrato del territorio, il coordinamento delle politiche e degli interventi per lo sport, mediante le attività di programmazione, d'indirizzo, di monitoraggio e di controllo;

RILEVATO che

- a) l'art. 2 della L.R. n. 18/2013 elenca gli obiettivi fondamentali in materia, il perseguimento dei quali, oltre alle funzioni generali attribuite alla Regione medesima, è da realizzarsi anche a cura dei diversi enti di livello territoriale coinvolti, nonché mediante forme di cooperazione e di coordinamento delle attività dei soggetti pubblici e privati;
- b) per il raggiungimento degli obiettivi elencati nel citato art. 2, l'art. 3 della stessa legge rimette alla Regione, oltre al coordinamento degli interventi e delle diverse attività da effettuarsi attraverso l'adozione di un piano triennale regionale dello sport e delle attività motorie nonché mediante le linee operative annuali, previsti negli articoli 7 e 8, ulteriori funzioni di programmazione e di cooperazione istituzionale per favorire e agevolare la fruizione delle relative attrezzature e per incentivare le attività sportive formative e pratiche sul territorio;
- c) al fine di coadiuvare i competenti uffici dell'Amministrazione nelle attività loro attribuite, la legge quadro regionale, all'art. 10, prevede l'istituzione di un comitato tecnico regionale per lo sport e delle attività motorie, con compiti consultivi e di collaborazione con gli uffici competenti, quale organismo cui, nel rispetto del principio di sussidiarietà, spetta, tra l'altro, il compito di favorire il massimo livello di concertazione con i diversi soggetti istituzionali coinvolti a livello territoriale;
- d) l'art. 10 della legge regionale disciplina le funzioni e la composizione del Comitato, stabilendo specificamente che:
 - 1) al predetto organismo spetta, sulla base dei dati del SIS Campania, elaborare le proposte e fornire i pareri per la redazione del piano triennale regionale e delle linee operative annuali regionali, nonché sulle questioni sottoposte dall'assessore regionale competente;
 - 2) la struttura, la composizione, il funzionamento e i rapporti con i competenti uffici regionali e gli enti indicati nell'articolo 9 sono definiti con provvedimento di Giunta regionale;

3) il comitato è composto da non più di undici componenti, come di seguito indicati:

- l'assessore regionale competente in materia di sport o suo rappresentante, che lo presiede;
- tre esperti, nominati dalla Giunta regionale, con comprovata esperienza tecnica o scientifica o professionale in materia sportiva;
- due componenti della Giunta regionale del Coni, di cui uno in rappresentanza degli enti di promozione sportiva regionali;
- il presidente del comitato regionale della federazione medico sportiva italiana o un suo delegato;
- un rappresentante regionale del Comitato italiano paralimpico, di seguito denominato Cip;
- un rappresentante dell'ufficio scolastico regionale;
- un rappresentante delle associazioni di categoria dei laureati in scienze motorie e diplomati Isef nominato con decreto del Presidente della Giunta regionale, su proposta dell'assessore competente;
- un rappresentante dell'università abilitata al rilascio del diploma di laurea magistrale in scienze motorie.

e) il comitato resta in carica per la durata di ciascuna legislatura e si riunisce, su convocazione del presidente, almeno una volta al mese;

f) l'incarico di componente del comitato è a titolo gratuito;

RILEVATO, altresì, che l'art. 9 della L.R. n. 18/2013, nell'istituire il SIS Campania quale strumento di coordinamento per l'efficiente utilizzo delle risorse e delle attività con le politiche del territorio, in raccordo con i sistemi informativi attivati, e di rilevazione e elaborazione dei dati relativi alle diverse tipologie di intervento, demanda alla Giunta regionale, su proposta del comitato tecnico regionale per lo sport previsto nell'articolo 10, la definizione delle linee di indirizzo ed i modelli organizzativi del sistema;

CONSIDERATO che

a. con nota prot. n.0128/SP del 4/03/2016 e relativi allegati, l'Assessore all'Istruzione e alle Politiche sociali ha comunicato i nominativi dei componenti del Comitato tecnico designati dagli organismi competenti ai sensi del citato art.10 L.R. 18/2013 e ha proposto, quali tre esperti di cui al comma 3 lettera b), i soggetti di seguito indicati :

- Luigi Landolfi – medico sportivo;
- Immacolata Cerasuolo - atleta paralimpica;
- Salvatore Calise – giornalista sportivo;

b. con decreto n. 116 del 11/05/2016 il Presidente della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 10, comma 3, lett. g) della L.R. n. 18/2013, ha nominato il Prof. Gennaro Mantile, rappresentante delle associazioni di categoria dei laureati in scienze motorie e diplomati Isef, componente del predetto Comitato;

c. che il dirigente della UOD Terzo settore, Sport, Tempo libero e Servizio civile, con nota prot. n.207733 del 24/03/2016 ha individuato nel funzionario Alessandro Rosolino matr. 11979 il dipendente cui affidare le funzioni segreteria;

RAVVISATO

a. che, al fine di assicurare un costante collegamento e coordinamento con l'amministrazione regionale, la sede del Comitato tecnico possa essere allocata presso gli uffici della competente Direzione Generale della Giunta regionale;

ACQUISITE agli atti della Direzione Generale competente le dichiarazioni rese dagli interessati di insussistenza delle cause ostative e/o di inconferibilità e di incompatibilità ai sensi del D. Lgs. 39/2013 e delle altre leggi nazionali e regionali vigenti in materia;

RITENUTO

- α) per l'effetto, attesi i rilevanti compiti attribuiti dalla legge regionale quadro n. 18/2013, di procedere ai sensi dell'art. 10 alla costituzione del comitato tecnico regionale per lo sport e delle attività motorie;
- β) di stabilire in conformità all'art. 10, commi 4 e 5, della L.R. n. 18/2103 che il comitato resta in carica per la durata di ciascuna legislatura, si riunisce, su convocazione del presidente, almeno una volta al mese e che l'incarico di componente del comitato è a titolo gratuito;
- χ) di prevedere che il Comitato abbia sede presso gli uffici della competente Direzione Generale della Giunta regionale, e che sia assistito, con funzioni di segreteria, dal funzionario dell'UOD Terzo settore, sport, tempo libero, servizio civile, Alessandro Rosolino – matr.11979 - incaricato con nota prot. n. 207733 del 24/03/2016
- δ) di dover, infine, demandare all'UOD Terzo settore, sport, tempo libero, servizio civile, l'avvio delle procedure istruttorie necessarie all'adozione dei provvedimenti di cui all'art. 9, comma 1 della L.R. n. 18/2013, nonché di rinviare a successiva deliberazione, tenuto conto delle relative proposte formulate dal costituendo Comitato tecnico, l'adozione dei provvedimenti ex art. 9, comma 2;

VISTI

- l'art. 8, comma 1, lett. v) dello Statuto regionale;
- gli artt. 9 e 10 della L.R. n. 18/2013;
- l'art. 48 dello Statuto regionale;
- il DPGR n. 305 del 15/12/2014

alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla D.G. 12 UOD 06 e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nella narrativa che precede, da intendersi di seguito integralmente confermati e costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dai Dirigenti a mezzo di sottoscrizione del presente atto

PROPONE

e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

- 1) di costituire, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 18/2013, il comitato tecnico regionale per lo sport e delle attività motorie, così composto:
 - Assessore all'Istruzione e alle Politiche sociali, con funzione di Presidente;
 - Luigi Landolfi – componente;
 - Immacolata Cerasuolo - componente;
 - Salvatore Calise – componente;
 - prof. Amedeo Salerno - componente;
 - sig. Salvatore Maturo - componente;
 - dott. Gennaro Buonfiglio - componente;
 - dott. Carmine Mellone - componente;
 - prof. Raimondo Bottiglieri – componente;
 - prof. Gennaro Mantile - componente;
 - Prof. Giorgio Liguori – componente;
- 2) di stabilire che, ai sensi dell'art. 10, commi 4 e 5, della L.R. n. 18/2103, il comitato resta in carica per la durata di ciascuna legislatura, si riunisce, su convocazione del presidente, almeno una volta al mese e che l'incarico di componente del comitato è a titolo gratuito.
- 3) di prevedere che il Comitato abbia sede presso gli uffici della Direzione Generale per le politiche sociali, le politiche culturali, le pari opportunità e il tempo libero.
- 4) di prevedere che il Comitato tecnico sia assistito, con funzioni di segreteria, dal funzionario Alessandro Rosolino, incaricato dal Dirigente dalla UOD Terzo settore, sport, tempo libero, servizio civile.
- 5) di demandare alla UOD Terzo settore, sport, tempo libero, servizio civile, l'avvio delle procedure istruttorie necessarie all'adozione dei provvedimenti di cui all'art. 9, comma 1 della L.R. n. 18/2013, nonché di rinviare a successiva deliberazione l'adozione, sulla base delle relative proposte formulate dal Comitato tecnico, l'adozione dei provvedimenti ex art. 9, comma 2;
- 6) di trasmettere la presente deliberazione al Consiglio regionale per l'espressione, con riferimento alla nomina dei tre componenti esperti ex art. 10, comma 3, lett. b) della L.R. n. 18/2013, del gradimento previsto ai sensi dell'art. 48 dello Statuto regionale.
- 7) di trasmettere la presente deliberazione al Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, al Dipartimento dell'istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali, alla Direzione Generale per le politiche sociali, le politiche culturali, le pari opportunità e il tempo libero, alla UOD Terzo settore, sport, tempo libero, servizio civile , per quanto di rispettiva competenza, nonché alla Segreteria di Giunta e al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.